

UNIVERSITA' DEGLI STUDI DEL MOLISE

Area Gestione Risorse Umane e Formazione

Settore Personale Docente



PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA

PER LA COPERTURA DI UN POSTO DI PROFESSORE UNIVERSITARIO DI RUOLO DI PRIMA FASCIA PER IL SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE AGR/17 Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico – FACOLTA' di Agraria - INDETTA CON D.R. N. 1306 DEL 7/10/2003 **AVVISO PUBBLICATO SULLA GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA - IV SERIE SPECIALE - N. 80 DEL 14/10/2003**

**VERBALE N. 4
RELAZIONE FINALE**

Il giorno 26, il mese di agosto l'anno 2004, alle ore 8,30 presso la Facoltà di Agraria in Via F. De Sanctis dell'Università degli Studi del Molise, si è riunita, presente al completo, la Commissione giudicatrice della procedura di valutazione comparativa in epigrafe, nominata con D.R. n. 1306 del 7/10/2003, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale - n. 80 del 14/10/2003, composta dai seguenti Professori:

Membro designato:

Prof. Donato Matassino, Ordinario presso la Facoltà di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali dell'Università degli Studi del Sannio di Benevento.

Componenti eletti:

Prof. Giulio Pagnacco, Ordinario presso la Facoltà di M. Veterinaria dell'Università degli Studi di Milano;

Prof. Pierlorenzo Secchiari, Ordinario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Pisa;

Prof. Giovanni Bittante, Ordinario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi di Padova;

Prof. Alessandro Nardone, Ordinario presso la Facoltà di Agraria dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo.

La Commissione procede alla stesura della relazione finale.

La Commissione, sempre presente al completo, si è riunita preliminarmente il giorno 8 luglio 2004 (Verbale 1). Successivamente si è riunita nei giorni 22 e 23 luglio 2004 per la valutazione dei titoli (Verbale 2) e ancora nei giorni 24 e 25 agosto 2004 per formulare i giudizi e la valutazione comparativa finale (Verbale 3). Le riunioni si sono tenute presso la presidenza della Facoltà di Agraria dell'Università del Molise (CB).

Nel corso della prima riunione la Commissione ha provveduto ad eleggere Presidente e Segretario attribuendo tali funzioni rispettivamente al prof. Pierlorenzo Secchiari e al prof. Giulio Pagnacco. Successivamente, visto l'elenco dei Candidati, ciascun Commissario ha dichiarato che non sussistono situazioni di incompatibilità con i Candidati ai sensi dell'articolo 51 del cpc.

La Commissione ha quindi provveduto a predeterminare i criteri di massima per la valutazione dei titoli e delle pubblicazioni dei Candidati e a consegnarli al Responsabile della procedura, affinché provvedesse ad assicurarne la pubblicizzazione mediante affissione all'Albo del Rettorato dell'Università che aveva richiesto il bando di valutazione comparativa (verbale n. 1).

Nella prima tornata di riunioni, che si sono tenute il 22 e il 23 luglio 2004 (verbale n. 2), la Commissione ha preso visione della documentazione concorsuale fornita dall'Amministrazione, e si è dedicata all'esame meticoloso delle pubblicazioni inviate ai fini concorsuali.

Nella seconda tornata di riunioni, che si sono tenute il 24 e il 25 agosto 2004 (verbale n. 3), la Commissione ha provveduto a completare l'esame dei titoli ed a redigere un profilo di ogni Candidato. Successivamente ogni Commissario ha espresso, Candidato per Candidato, il proprio giudizio. La Commissione dopo aver effettuato la comparazione dei giudizi dei singoli Commissari ha formulato i giudizi collegiali sui titoli.

I profili dei Candidati e i giudizi individuali e collegiali sui titoli sono allegati alla presente relazione quali parte integrante della stessa (allegato A alla Relazione Finale).

La Commissione dopo un'approfondita discussione ed un'attenta valutazione comparativa dei giudizi collegiali ha dichiarato unanimemente i Candidati (indicati in ordine alfabetico):

Carnier Paolo
Pilla Fabio

idonei per la procedura di valutazione comparativa a un posto di professore ordinario per il settore scientifico – disciplinare *Zootecnica Generale e Miglioramento Genetico (AGR/17)* presso la Facoltà di Agraria dell'Università del Molise.

La Commissione dichiara conclusi i lavori e raccoglie tutti gli atti della procedura in un plico che viene chiuso e sigillato con l'apposizione delle firme di tutti i Commissari sui lembi di chiusura.

Il plico contiene:

- ? una copia dei verbali delle singole riunioni, con annessi i giudizi individuali e collegiali espressi su ciascun candidato;
- ? tre copie della relazione finale, con annessi i giudizi individuali, collegiali e complessivi;
- ? supporto informatico (*floppy disk*) contenente i verbali delle singole riunioni, e relativi allegati, nonché la relazione finale e relativi allegati.

Il Presidente della Commissione consegna il plico al Responsabile del procedimento per le successive formalità.

Tutta la documentazione relativa alla procedura di valutazione viene raccolta in un plico chiuso e firmato sui lembi di chiusura da tutti i componenti la Commissione.

La Commissione conclude i lavori alle ore 12,00.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

LA COMMISSIONE

PRESIDENTE Prof. Pierlorenzo Secchiari

Componente Prof. Donato Matassino

Componente Prof. Alessandro Nardone

Componente Prof. Giovanni Bittante

Componente Prof. Giulio Pagnacco
(*con funzioni di segretario verbalizzante*)

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM, DEI TITOLI E DELLE PUBBLICAZIONI

CANDIDATO: ALESSANDRO BAGNATO

- ? Nato a Novara nel 1961.
- ? Laureato in Produzione Animale nel 1986.
- ? Attualmente Professore Associato nel s.s.d. AGR/17
- ? Ha svolto attività didattica in ambito universitario ed extra universitario, nazionale e internazionale, dal 1988 ad oggi.
- ? Ha prestato servizio presso l'Università di Milano, come ricercatore dal 1991 al 2001 e successivamente come professore associato.
- ? Ha svolto attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani (tra cui, oltre all'università di appartenenza, l'ANAFI) e stranieri (tra cui l'università di Cornell e di Guelph).
- ? Ha fruito di borse di studio finalizzate all'attività di ricerca in Italia e all'estero congruenti con il s.s.d. AGR/17 (tra cui CNR).
- ? Ha avuto responsabilità organizzative e di coordinamento di gruppi di ricerca tra cui l'unità operativa del progetto Europeo BovMAS.
- ? Ha avuto responsabilità di coordinamento di iniziative in campo scientifico nazionale e internazionale
- ? Autore di 131 pubblicazioni di cui 20 presentate ai fini del presente concorso.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Pierlorenzo Secchiari

Giudizio

Il Candidato ha una formazione caratterizzata da esperienze che delineano una buona personalità scientifica arricchita anche da una significativa permanenza presso importanti centri di ricerca all'estero; l'attività didattica appare positivamente inserita nel s.s.d. AGR/17. Ugualmente rilevante la sua attività di ricerca da cui emerge però un interesse specifico a tematiche tecnico operative, di indubbio interesse, ma che limitano la finalizzazione alla ricerca innovativa soltanto di una parte dei lavori. Per questi motivi il Candidato, pur valido, appare soltanto maturo a ricoprire un posto di professore ordinario nell's.s.d. AGR/17.

Prof. Giulio Pagnacco

Giudizio

Il Candidato presenta una ricca attività di ricerca pienamente pertinente al settore disciplinare a concorso. Sono degni di menzione i numerosi lavori relativi alla genetica dei bovini da latte che spesso trovano pubblicazione in sedi prestigiose. In questo specifico settore dei bovini da latte la produzione copre pressoché ogni aspetto investigativo, dai principali problemi quantitativi, a quelli della valutazione genetica nazionale e internazionale, a quelli, più recentemente affrontati, di natura molecolare. Il Candidato vanta anche un ricco curriculum che documenta esperienze all'estero estremamente rilevanti. Estremamente variegata è anche l'attività didattica del Candidato che spazia con grande agilità nelle più diverse discipline del settore disciplinare. Certamente nel Candidato si riconoscono molti tratti di maturità che lo possono fare accedere alla posizione accademica cui aspira.

Prof. Donato Matassino

Giudizio

L'attività di ricerca, desumibile dalle 20 pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione, è pertinente; essa, principalmente, riguarda: problematica dell'identificazione di marcatori associati a QTL (quantitative trait loci); applicazione della selezione assistita da marcatori; stima del valore genetico dei riproduttori nel bovino di razza Frisone Italiana; stima dell'effetto del fenotipo su parametri di fertilità correlati con la produzione latte in bovini di razza Frisone Italiana. Il Candidato presenta anche alcune memorie di carattere critico-tecnico-storico inerenti al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Temporalmente, l'attività di ricerca è continua. Elevati sono il livello e la diffusione internazionale dell'attività scientifica, specialmente su riviste con *impact factor*. L'attività didattica risulta svolta in discipline tutte afferenti al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Il Candidato evidenzia un'ottima personalità di

ricercatore serio e rigoroso. Pertanto, si ritiene che il prof Alessandro Bagnato sia sufficientemente maturo a coprire il ruolo di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Alessandro Nardone

Giudizio

La produzione scientifica complessiva del Candidato è stata rivolta con continuità al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Nelle 20 pubblicazioni presentate ai fini concorsuali viene prevalentemente affrontato, con metodologie appropriate e in alcuni aspetti innovative, lo studio della componente genetica nella espressione dei caratteri produttivi nel bovino da latte e la ricerca di parametri che possono migliorare la stima del valore genetico dei riproduttori. Una apprezzabile parte dei lavori è pubblicata su riviste di rilevanza internazionale o atti di congressi internazionali di considerevole livello. Il Candidato indica, per gli anni più recenti, anche un apprezzabile impegno in attività di ricerca di collaborazione internazionale prevalentemente orientata ad aspetti di genetica molecolare. Continua l'attività didattica dall'AA 1988/89, divenuta intensa e tutta attinente al Settore scientifico disciplinare AGR/17 dall'AA 1994/95. Il Candidato è meritevole della posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Giovanni Bittante

Giudizio

La produzione scientifica complessiva del Candidato è stata intensa, continua e rivolta integralmente al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Le 20 pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa riguardano prevalentemente lo studio della ereditabilità e delle correlazioni genetiche dei diversi caratteri, produttivi e non, nel bovino da latte, degli schemi selettivi e della valutazione genetica dei riproduttori. Le ricerche presentate sono state svolte con metodologie appropriate e anche innovative. Una consistente parte dei lavori presentati è pubblicata su riviste di rilevanza internazionale con buon *impact factor* o su atti di quotati congressi. Il Candidato presenta anche un apprezzabile impegno di ricerca in collaborazioni internazionali. L'attività didattica, tutta attinente al Settore scientifico disciplinare AGR/17, presenta un impegno crescente nel tempo. Il Candidato appare meritevole di ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il Candidato ha svolto una attività scientifica di livello rilevante nell'ambito del Settore scientifico disciplinare AGR/17. L'attività di ricerca è pertinente ai contenuti di quest'ultimo e una buona parte dei lavori ha raggiunto un significativo apprezzamento in termini di *impact factor*. La sua attività didattica si è svolta interamente nel Settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione comparativa. In complesso la personalità scientifica del Candidato è quella di un ricercatore motivato e rigoroso che appare maturo a ricoprire il ruolo di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

CANDIDATO: PAOLO CARNIER

- ? Nato a S. Donà di Piave nel 1962.
- ? Laureato in Scienze Agrarie nel 1988.
- ? Attualmente Professore Associato nel s.s.d. AGR/17
- ? Ha svolto attività didattica in ambito universitario ed extra universitario nazionale, dal 1990 ad oggi nel settore AGR/17 e settori affini.
- ? Ha prestato servizio presso l'Università di Padova, come ricercatore dal 1992 al 1999 e successivamente come professore associato.
- ? Ha svolto attività di ricerca presso soggetti pubblici italiani e stranieri (università di Wageningen).
- ? Ha fruito di borse di studio finalizzate all'attività di ricerca in Italia e all'estero congruenti con il s.s.d. AGR/17.
- ? Ha avuto responsabilità organizzative e di coordinamento di gruppi di ricerca tra cui l'unità operativa del progetto CVZ International.
- ? Ha avuto ed ha tuttora responsabilità di coordinamento in iniziative in campo didattico (tra cui presidente del consiglio di corso di laurea in Scienze e Tecnologie Animali e coordinatore di un corso di dottorato di ricerca) e scientifico nazionale.
- ? Autore di 102 pubblicazioni di cui 20 presentate ai fini del presente concorso.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Pierlorenzo Secchiari

Giudizio

Il Candidato mostra un'organica e coerente formazione zootecnica, con finalizzazione alle problematiche di miglioramento genetico animale, affinata anche da importanti esperienze all'estero e un'attività didattica pienamente rispondente al s.s.d. AGR/17, con compiti di gestione rilevanti nella Facoltà presso la quale opera. La sua personalità scientifica appare bene espressa nelle pubblicazioni che documentano la sua attività di ricerca, in cui ha raggiunto risultati spesso di elevato valore nell'ambito della letteratura zootecnica, meritando così una valutazione molto positiva in base agli indicatori editoriali specificamente zootecnici. Il Candidato appare pertanto pienamente idoneo a ricoprire un posto di professore ordinario nel s.s.d. AGR/17.

Prof. Giulio Pagnacco

Giudizio

Il Candidato presenta una attività di ricerca estremamente qualificata e perfettamente collocata nel settore disciplinare a concorso. L'elevata qualificazione editoriale delle sue memorie scientifiche delineano una personalità ricca e profonda con capacità scientifiche di primo piano. Gli interessi scientifici sono prevalentemente orientati alla specie suina e bovina e dimostrano una eccellente padronanza dell'uso delle più avanzate metodologie matematico – statistiche di analisi. Rilevanti sono gli studi condotti sulla genetica della carne nei suini e nei bovini che denotano una precisa conoscenza delle problematiche zootecniche di allevamento e produzione. L'attività didattica è ampia e copre pressoché tutte le discipline del settore disciplinare a concorso. Rilevante è anche l'impatto accademico delle iniziative e delle attività in cui il Candidato è coinvolto in prima persona. La maturità complessiva del Candidato è certamente qualificante per l'acquisizione della posizione accademica cui egli aspira.

Prof. Donato Matassino

Giudizio

L'attività di ricerca, desumibile dalle 20 pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione, è quasi tutta pertinente; essa, principalmente, riguarda: messa a punto di modelli matematico-statistici a funzioni fisiologiche di interesse zootecnico; effetto di sistemi di accoppiamento su alcune prestazioni produttive in suini; uso di modelli statistici innovativi per la stima del valore genetico del riproduttore in bovini da latte e da carne, nonché per la valutazione dell'attitudine al parto; l'individuazione di parametri genetici della spondilosi deformante canina. Temporalmente, l'attività di ricerca è continua. Le risultanze delle ricerche evidenziano chiaramente la notevole personalità scientifica e l'ottimo livello di capacità critica e di ricercatore in grado di innovarsi continuamente, specialmente nell'impiego di metodi matematico-statistici capaci di discriminare tutta una serie di fattori genetici e ambientali al fine di redigere modelli di miglioramento genetico efficienti operativamente. I risultati delle ricerche sono ampiamente diffusi su riviste internazionali e nazionali, comprese alcune di notevole *impact factor*. L'attività didattica, molto intensa e più che apprezzabile, risulta svolta in discipline proprie del Settore scientifico disciplinare AGR/17. Pertanto, si ritiene che il prof. Paolo Carnier sia idoneo a coprire il ruolo di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Alessandro Nardone

Giudizio

La produzione scientifica del Candidato si è svolta per larghissima parte nell'ambito delle discipline del Settore scientifico disciplinare AGR/17. L'attività di ricerca presentata per la valutazione comparativa è documentata da pubblicazioni su qualificate riviste scientifiche internazionali e in minima parte nazionali e atti congressuali. I campi di indagine hanno interessato in prevalenza le specie bovina e suina. Nei bovini attenzione particolare è stata rivolta agli aspetti di previsione e di stima delle produzioni e alle relazioni con lo stato nutritivo e di salute degli animali a indirizzo produttivo latte, nonché alla definizione di parametri genetici e modelli di previsione del merito genetico dei bovini da carne. Nei suini è stato affrontato lo studio delle caratteristiche qualitative della produzione del suino pesante. Le ricerche spesso innovative sono affrontate con appropriate metodologie. L'attività didattica pertinente al Settore scientifico disciplinare AGR/17 è divenuta significativa e di intensità crescente dall'anno 1996/97; significativa è stato anche l'impegno nelle attività di indirizzo e coordinamento della didattica. Il Candidato è meritevole della posizione di professore universitario di prima fascia.

Prof. Giovanni Bittante

Giudizio

La produzione scientifica del Candidato è molto rilevante e si è svolta per larghissima parte nell'ambito delle discipline del Settore scientifico disciplinare AGR/17. Anche l'attività di ricerca presentata ai fini della valutazione comparativa è quasi tutta congruente con le tematiche del settore ed è costituita in larghissima parte da lavori pubblicati sulle più prestigiose riviste scientifiche internazionali del settore, caratterizzate dai più alti *impact factor*. Tali lavori hanno anche ricevuto un numero elevato di citazioni nella letteratura mondiale. I campi di ricerca hanno interessato in prevalenza la valutazione fenotipica e genetica dei diversi caratteri, produttivi e non, dei bovini da latte e da carne e dei suini. Particolarmente interessanti sono gli studi, nei suini, dei caratteri relativi alla produzione del suino pesante, con particolare riferimento agli aspetti collegati alla qualità dei prosciutti, e del loro comportamento genetico e possibilità di miglioramento. Paolo Carnier ha dimostrato una grande padronanza delle tecniche matematico statistiche di gestione ed elaborazione dei dati più evolute e complesse, accompagnata da rigore di impostazione, capacità critica e notevole personalità scientifica. L'attività didattica, tutta pertinente al Settore scientifico disciplinare AGR/17, è stata intensa, soprattutto negli anni più recenti, ed ha riguardato, in modo particolare, anche il dottorato di ricerca, a livello nazionale e internazionale. Il Candidato è pienamente idoneo a ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

GIUDIZIO COLLEGALE:

Il Candidato presenta una attività di ricerca altamente qualificata e ben collocata nel settore disciplinare a concorso. L'elevatissima qualificazione editoriale delle sue pubblicazioni scientifiche denota una personalità scientifica ricca e profonda, con ottima padronanza delle più avanzate metodologie matematico-statistiche, capacità critica e visione delle problematiche del settore. L'attività scientifica si è prevalentemente orientata alle specie bovina e suina; rilevanti sono in particolare le ricerche condotte sulla genetica della produzione della carne e sulle relazioni tra produzione, condizione corporea e problematiche sanitarie. L'attività didattica è ampia e copre pressoché tutte le discipline del settore disciplinare a concorso. Rilevante è anche l'impatto accademico e applicativo delle attività di ricerca condotte dal Candidato. La maturità scientifica evidenziata dal Candidato gli garantisce la piena idoneità a ricoprire il ruolo di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

CANDIDATO: SALVATRICE MARIA CICCARESE

- ? Nata a Carmiano (LE) nel 1950.
- ? Laureata in Scienze Biologiche nel 1973.
- ? Professore Associato nel s.s.d. BIO/18
- ? Ha svolto attività didattica in ambito universitario nazionale, dal 1979 ad oggi, in parte congruente con il s.s.d. AGR/17.
- ? Ha prestato servizio presso l'Università di Bari, come ricercatore dal 1981 al 1985 nel gruppo disciplinare n. 75 e successivamente come professore associato.
- ? Ha svolto attività di ricerca in parte congruente col s.s.d. AGR/17, presso soggetti italiani e stranieri.
- ? Ha fruito di borse di studio finalizzate all'attività di ricerca in Italia e all'estero in parte congruenti con il s.s.d. AGR/17.
- ? Ha avuto responsabilità organizzative e di coordinamento di gruppi di ricerca, tra cui una unità operativa del progetto RAISA.
- ? Autore di 81 pubblicazioni di cui 20 presentate ai fini del presente concorso.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Pierlorenzo Secchiari

Giudizio

La Candidata, dopo la laurea in scienze biologiche, ha acquisito una accurata formazione scientifica in campi affini, ma non pienamente compresi in quello zootecnico, come attestato anche dalla tipologia dei soggiorni all'estero; ella inoltre ha svolto la sua carriera didattica in gran parte presso la facoltà di scienze MMFFNN dell'università in cui opera. Questa non piena corrispondenza della sua personalità di ricercatrice e di docente con il s.s.d. AGR/17 emerge anche dalla produzione scientifica, sicuramente di elevato valore, come documentato anche dagli indicatori editoriali, ma non finalizzata specificamente alle tematiche zootecniche. Un impegno coerente in questo ultimo senso potrà sfociare in un giudizio che vada oltre la maturità che, in questa circostanza, la candidata dimostra a ricoprire un posto di professore ordinario nel s.s.d. AGR/17.

Prof. Giulio Pagnacco

Giudizio

Maria Salvatrice Ciccicarese presenta un ricco e qualificato curriculum che sia nella componente di ricerca che in quella didattica può essere collocato nell'area culturale a scavalco tra la biologia e la genetica animale. Presenta lavori scientifici molto pregevoli e pubblicati su riviste con elevato impact factor in cui riporta i risultati delle sue indagini tra cui, degne di nota, quelle sulla funzione dell'antigene HY come organizzatore testicolare e nella determinazione del sesso nei mammiferi e quelle sulla struttura, mappatura ed evoluzione di geni in diversi mammiferi tra cui in special modo gli artiodattili domestici. Tra le tematiche di ricerca cui la candidata si è dedicata con encomiabile continuità e profondità di indagine, figurano solo marginalmente le materie più tipicamente caratterizzanti le discipline del settore a concorso, ciò che rende problematica la spendibilità in questo settore, come professore di prima fascia, della qualificata maturità acquisita dalla candidata.

Prof. Donato Matassino

Giudizio

L'attività di ricerca, non sempre pertinente al Settore scientifico disciplinare AGR/17, interessa una serie di ricerche inerenti al sistema immunitario in alcune specie animali (bovini, ovini, caprini, bufali e roditori) e nell'uomo. Lo studio di recettori nelle cellule T, di geni interspersi, di geni housekeeping, nonché di problemi propri di patchwork, evidenzia una notevole maturità e una forte personalità scientifica, non disgiunte da rigore analitico e da capacità critica. Le ricerche perseguite, pur dando un buon contributo alle conoscenze di base, non evidenziano le sequenziali applicazioni zootecniche. I risultati sono pubblicati su riviste internazionali di elevato *impact factor* e su riviste nazionali. Temporalmente, l'attività di ricerca è continua. L'attività didattica risulta svolta quasi totalmente in discipline non comprese nel Settore scientifico disciplinare AGR/17. Pertanto si ritiene che la prof.ssa Ciccicarese Salvatrice Maria, a oggi, non possa aspirare a coprire il ruolo di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Alessandro Nardone

Giudizio

La candidata presenta 20 pubblicazioni riferibili in buona parte al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Dopo una iniziale attenzione al determinismo sessuale in diverse specie di mammiferi, la candidata si rivolge allo studio di recettori delle cellule T e degli elementi interspersi del genoma dei bovidae. La produzione scientifica presenta apprezzabili spunti innovativi e trova collocazione in diverse riviste ad elevata circolazione internazionale. La candidata è stata responsabile di alcune U.O. di ricerca di progetti nazionali. L'attività didattica è svolta prevalentemente presso la facoltà di Scienze MM FF NN e, solo di recente, presso quella di scienze biotecnologiche, nelle quali la candidata

svolge insegnamenti di base, come tra l'altro genetica e immunogenetica. La candidata è meritevole della posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Giovanni Bittante

Giudizio

La produzione scientifica della candidata è rilevante. Ciccarese Salvatrice Maria presenta, ai fini della valutazione comparativa, 20 pubblicazioni che presentano apprezzabili spunti innovativi sia a livello metodologico che di impostazione e che trovano collocazione in diverse riviste ad elevata circolazione internazionale. Tale apprezzabile produzione scientifica è però solo in parte coerente con il Settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione comparativa e la parte pertinente non evidenzia ancora la capacità di valutare pienamente le implicazioni applicative alle filiere zootecniche. L'attività didattica è stata condotta prevalentemente presso la facoltà di Scienze MM FF NN e, più recentemente, presso quella di Scienze Biotecnologiche, ed ha riguardato prevalentemente insegnamenti di base non sempre rientranti nel Settore scientifico disciplinare AGR/17. La candidata non appare pertanto ancora meritevole di ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La produzione scientifica della Candidata è di livello significativo, anche se non sempre è pertinente al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Per questo le sue ricerche, che hanno meritato apprezzamento da parte degli indicatori editoriali, mentre danno un buon contributo alle conoscenze di base, non mostrano le conseguenti applicazioni zootecniche. La sua attività didattica è quasi totalmente svolta in discipline non comprese nel Settore scientifico disciplinare AGR/17. Pertanto, pur apprezzando le ragguardevoli capacità scientifiche della Candidata, appare chiaro che, in relazione ai contenuti del Settore scientifico disciplinare in oggetto, il giudizio attuale non le permette di poter aspirare a ricoprire un posto di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

CANDIDATO: GUSTAVO GANDINI

- ? Nato a Milano nel 1954.
- ? Laureato in Medicina Veterinaria nel 1982.
- ? Professore Associato nel s.s.d. AGR/19
- ? Ha svolto attività didattica in ambito universitario nazionale, dal 1988 ad oggi nel settore AGR/17 e settori affini.
- ? Ha prestato servizio presso l'Università di Milano, come ricercatore dal 1988 al 1992 e successivamente come professore associato.
- ? Ha svolto attività di ricerca presso soggetti pubblici e privati italiani (tra cui l'Istituto di Biologia e Biotecnologia Agraria del CNR) e stranieri tra cui (Stanford University).
- ? Ha fruito di borse di studio finalizzate all'attività di ricerca in Italia e all'estero congruenti con il s.s.d. AGR/17.
- ? Ha avuto responsabilità organizzative e di coordinamento di gruppi di ricerca tra cui una sezione dell'IDVGA, CNR.
- ? Ha avuto ed ha tuttora responsabilità di coordinamento in iniziative in campo didattico (tra cui la direzione della scuola di specializzazione in miglioramento genetico degli animali domestici) e scientifico nazionale (WG Biodiversity and Genetic Resources della SIGA) e internazionale (tra cui chairman del WG Animal Genetic Resources della EAAP).
- ? Autore di 115 pubblicazioni di cui 20 presentate ai fini del presente concorso.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Pierlorenzo Secchiari

Giudizio

Il Candidato presenta una formazione acquisita nel tempo con esperienze di studio anche all'estero che hanno determinato la sua collocazione in uno specifico settore – quello dello studio e della gestione della variabilità genetica delle popolazioni animali – che caratterizza la sua personalità scientifica. La sua attività didattica si è svolta prevalentemente nel s.s.d. AGR/19 con compiti di gestione e organizzazione inseriti invece nell'ambito dell'AGR/17. La sua attività di ricerca si è espletata coerentemente alla sua personalità scientifica, cogliendo risultati in alcuni casi importanti in un panorama generale di livello positivo che permette di attribuirgli un giudizio di piena maturità a ricoprire un posto di professore ordinario nel s.s.d. AGR/17.

Prof. Giulio Pagnacco

Giudizio

La produzione scientifica del Candidato è tutta pertinente al settore scientifico disciplinare in epigrafe. Vengono da una parte approfonditi con particolare attenzione aspetti legati al miglioramento genetico e alla gestione genetica - riproduttiva di razze equine e bovine. Vengono poi trattati i problemi relativi alla consanguineità nelle popolazioni animali e discussi i rapporti filogenetici tra razze domestiche. Il punto focale degli interessi scientifici del Candidato è tuttavia quello della conservazione genetica di popolazioni domestiche minacciate che viene sviluppato in una ben articolata serie di memorie spesso ben collocate sotto il profilo editoriale che trattano il problema da ogni angolazione. L'argomento è dibattuto con particolare attenzione verso la specie suina in contesti congressuali internazionali e trova dignità editoriale in un'opera pubblicata con i più avanzati studiosi europei del settore. Si segnalano, tra le altre iniziative, la realizzazione di software specifici per la gestione riproduttiva di popolazioni di ridotto effettivo, l'attenzione per gli aspetti culturali della conservazione genetica e dell'allevamento animale e la creazione di una banca per la conservazione del germoplasma suino. Degno di particolare nota, per meticolosità e per attenzione agli aspetti demografici, è l'Atlante etnografico della specie equina. Rilevante il grado di internazionalizzazione del Candidato che, oltre a vantare lunghi periodi di soggiorno all'estero, ha assunto nel tempo prestigiosi riconoscimenti a livello Europeo come coordinatore di gruppi di lavoro e di progetti di ricerca tra cui si segnala il coordinamento di un progetto sull'insegnamento della Bioetica animale in Europa. La didattica è di ampio respiro e documentata da dieci anni di attività di docenza come professore associato nel settore AGR/19. Il Candidato è pienamente idoneo per ricoprire il posto di professore di prima fascia cui aspira.

Prof. Donato Matassino

Giudizio

L'attività di ricerca, desumibile dalle 20 pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione, è tutta pertinente ed è di ottimo livello, nonché continuativa nel tempo. La personalità scientifica del Candidato è apprezzabile per la sua originalità. Notevole è l'attitudine di partecipazione al dibattito socio-scientifico su tematiche innovative come quelle proprie della tutela delle popolazioni zootecniche in via di estinzione e/o in via di abbandono, ove il Candidato contribuisce con originalità e con rigore scientifico a interpretare criticamente i risultati. Le risultanze delle varie

tematiche di ricerca sono diffuse su riviste internazionali con *impact factor* e su riviste nazionali. L'attività didattica svolta è più che apprezzabile, specialmente quella compresa nel Settore scientifico disciplinare AGR/17. Pertanto, si ritiene che il prof Gandini Gustavo abbia raggiunto un notevole livello di maturità a coprire il ruolo di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Alessandro Nardone

Giudizio

Il Candidato ha svolto ricerche quasi esclusivamente nell'ambito delle discipline del Settore scientifico disciplinare oggetto della valutazione comparativa. Le 20 pubblicazioni presentate ai fini concorsuali risultano diffuse per la maggior parte su qualificate riviste scientifiche internazionali e nazionali e parte in atti di reputati congressi internazionali. Le tematiche affrontate si riferiscono allo studio delle relazioni genetiche tra le popolazioni entro specie e, più in generale, alla stima della variabilità genetica animale e alla messa a punto di strategie per la sua conservazione. Le ricerche oggetto dei 20 lavori, condotte con metodologie appropriate, presentano interessanti elementi di originalità. Il Candidato ha maturato una solida attività di coordinamento di ricerca in ambito di iniziative nazionali e internazionali. L'attività didattica intensa ha riguardato anche discipline afferenti al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Il Candidato è pienamente idoneo a ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Giovanni Bittante

Giudizio

Diverse tra le 20 pubblicazioni presentate ai fini concorsuali risultano pubblicate su riviste scientifiche internazionali dotate di *impact factor* e su atti di congressi internazionali. Le tematiche affrontate sono spesso originali e si riferiscono in larga misura allo studio della biodiversità zootecnica e alle metodologie di valutazione e salvaguardia delle popolazioni a limitata diffusione. Le ricerche oggetto dei 20 lavori sono condotte con metodologie corrette e presentano spesso interessanti elementi di originalità lasciando intravedere personalità scientifica e capacità di collaborazione ad ampio raggio a livello nazionale e internazionale. L'attività didattica è stata intensa ma ha riguardato solo in parte le discipline afferenti al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Il Candidato appare meritevole di ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il Candidato presenta una articolata e ben focalizzata attività di ricerca quasi tutta pertinente all'area culturale del settore scientifico-disciplinare AGR/17. Le tematiche indagate sono quelle proprie della genetica animale applicata ai diversi aspetti delle produzioni e al loro miglioramento genetico. La focalizzazione è mirata soprattutto all'area che coniuga la valorizzazione economica delle produzioni animali attraverso una rigorosa azione selettiva e la conservazione della variabilità genetica nelle popolazioni a ridotto effettivo numerico. La metodologia scientifica utilizzata denota una piena consapevolezza della propria capacità investigativa, nonché nella capacità ideativa originale nelle indagini e nell'analisi rigorosa dei risultati sperimentali ottenuti. Il Candidato denota inoltre una visione generale dei problemi zootecnici di ampio respiro. Una parte dei lavori presentati ha avuto diffusione su qualificate riviste internazionali. Complessivamente è da ritenere che il Candidato sia pienamente maturo a ricoprire, per il settore scientifico-disciplinare AGR/17, la posizione di ruolo alla quale aspira.

CANDIDATO: ROBERTO LEOTTA

- ? Nato a S. Stefano di Camastra (ME) nel 1949.
- ? Laureato in Medicina Veterinaria nel 1978.
- ? Professore Associato nel s.s.d. AGR/17
- ? Ha svolto attività didattica in ambito universitario nazionale e dal 1992 a oggi nel settore AGR/17.
- ? Ha prestato servizio presso l'Università di Pisa, come ricercatore dal 1980 al 1992 e successivamente come professore associato.
- ? Ha svolto attività di ricerca presso l'Università di Pisa.
- ? Ha fruito di una borsa di studio nazionale del CNR - IDAOA congruente con il s.s.d. AGR/17.
- ? Ha avuto responsabilità organizzative e di coordinamento di unità di ricerca nazionali.
- ? Autore di 102 pubblicazioni di cui 20 presentate ai fini del presente concorso.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Pierlorenzo Secchiari

Giudizio

Il Candidato mostra una buona formazione nelle tematiche zootecniche e particolarmente in quelle del miglioramento genetico; egli inoltre si è dedicato alla traduzione in italiano di due testi di genetica animale originariamente pubblicati in lingua inglese. La sua attività didattica si è svolta nell'ambito dell's.s.d. AGR/17. La sua produzione scientifica documenta una attività di ricerca di medio livello e, quasi sempre, coerentemente indirizzata a tematiche di genetica quantitativa che, se ulteriormente sviluppate, potranno consentirgli di conseguire un giudizio di maturità a ricoprire un posto di professore ordinario nel s.s.d. AGR/17.

Prof. Giulio Pagnacco

Giudizio

Il Candidato ha sviluppato la sua carriera didattica e scientifica nel pieno alveo delle discipline del settore in epigrafe. La sua attività di ricerca, alquanto varia ma spesso interessata al latte e alla sua qualità, ha trovato degno riconoscimento editoriale prevalentemente nell'ambito locale dell'Università di appartenenza, mentre degno di nota, sul piano didattico, è stato lo sforzo di rendere disponibili agli studenti testi didattici stranieri di cui egli ha curato una meticolosa traduzione. Il Candidato potrà certamente acquisire in futuro la posizione cui aspira dopo aver maggiormente arricchito il suo curriculum scientifico e didattico.

Prof. Donato Matassino

Giudizio

L'attività di ricerca, desumibile dalle 20 pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione, è quasi tutta pertinente; essa riguarda principalmente la stima di parametri genetici di popolazioni zootecniche. I risultati delle ricerche, pubblicati su annali, su atti di congressi e su riviste nazionali, evidenziano la buona attitudine del Candidato alla ricerca. L'attività didattica è quasi sempre pertinente al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Pertanto, si ritiene che il Candidato, ampliando i suoi interessi di ricercatore nel Settore scientifico disciplinare AGR/17, potrà aspirare nel futuro a coprire il ruolo di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Alessandro Nardone

Giudizio

Il Candidato ha indagato tematiche non sempre afferenti al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Le 20 pubblicazioni presentate ai fini concorsuali si riferiscono più diffusamente a stime della ereditabilità, e in parte della ripetibilità, di caratteri produttivi e morfologici in specie animali diverse. Le pubblicazioni hanno avuto diffusione in annali, atti di congressi nazionali e internazionali e, in parte, su riviste del settore. Il Candidato è stato titolare di progetti di ricerca. L'attività didattica è stata per la maggior parte svolta in discipline del Settore scientifico disciplinare AGR/17. Il Candidato potrà conseguire, in tempi non lunghi, la necessaria maturità per ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia del Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Giovanni Bittante

Giudizio

Le 20 pubblicazioni presentate ai fini concorsuali, pur generalmente corrette, non sono tutte riconducibili al Settore scientifico disciplinare AGR/17 e, essendo in prevalenza pubblicate su annali di facoltà, atti di congresso e riviste nazionali, sono caratterizzate da una circolazione in ambito scientifico ancora limitata. Il Candidato è stato titolare di progetti di ricerca. L'attività didattica è stata per la maggior parte riferita a discipline del Settore scientifico disciplinare AGR/17. Il Candidato non appare ancora presentare la necessaria maturità scientifica per ricoprire la posizione di professore di prima fascia del Settore scientifico disciplinare AGR/17.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

Il Candidato ha presentato una serie di pubblicazioni che, in prevalenza, approfondiscono lo studio della ereditabilità e ripetibilità di caratteri morfofunzionali in diverse specie di interesse zootecnico. La produzione scientifica e il curriculum, pur illustrando un apprezzabile impegno nell'area culturale propria nel Settore scientifico disciplinare AGR/17, mettono in evidenza l'esigenza di conseguire una più completa maturazione del Candidato. La Commissione ritiene che egli posseda le potenzialità per rendere più incisiva l'attività scientifica coniugandola con quella didattica da tempo svolta nel Settore scientifico disciplinare a concorso. In definitiva, il Candidato, in forza della personalità scientifica che emerge dalla analisi della documentazione presentata, dimostra indubbie capacità che potranno in seguito permettergli di conseguire un giudizio di idoneità a ricoprire il ruolo di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

CANDIDATO: ELISA PIERAGOSTINI

- ? Nata a Cupramontana (AN) nel 1945.
- ? Laureata in Scienze Biologiche nel 1970.
- ? Professore Associato nel s.s.d. AGR/17
- ? Ha svolto attività didattica in ambito universitario nazionale e dal 1985 ad oggi nel settore AGR/17.
- ? Ha prestato servizio presso l'Università di Bologna come Tecnico Laureato dal 1970 al 1985 e successivamente presso l'Università di Bari come professore associato.
- ? Ha svolto attività di ricerca presso le Università di Bologna e Bari.
- ? Ha avuto responsabilità organizzative e di coordinamento di alcuni gruppi di ricerca nazionali.
- ? Ha avuto ed ha tuttora responsabilità di coordinamento in iniziative in campo didattico (è presidente del corso di laurea in Scienze e tecnologie agrarie).
- ? Autore di 106 pubblicazioni (cui si aggiungono 3 sequenze depositate in banca dati) di cui 20 presentate ai fini del presente concorso.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Pierlorenzo Secchiari

Giudizio

La Candidata, dopo la laurea in scienze biologiche e una successiva formazione in biochimica e genetica generale è approdata a insegnamenti coerenti con il s.s.d. AGR/17 e ad assumere significativi incarichi di gestione didattica. La sua attività di ricerca appare complessivamente orientata a tematiche di miglioramento genetico animale anche con studi che, qualche volta, presentano una valenza più generale di genetica di base. Ciò è attestato anche dalla collocazione editoriale e dal conseguente apprezzamento di un numero significativo di pubblicazioni da parte di indicatori editoriali propri delle discipline di base medesime. Per questi motivi il giudizio è complessivamente positivo e la rende pienamente matura a ricoprire un posto di professore ordinario nel s.s.d. AGR/17.

Prof. Giulio Pagnacco

Giudizio

Dopo un avvio della carriera scientifica orientato su problematiche di tipo genetico generale, come dimostrato dalle pubblicazioni iniziali su drosophila, la Candidata si è focalizzata su specifici temi pertinenti il settore disciplinare in epigrafe. Le indagini sono state orientate verso una caratterizzazione genetica, soprattutto della specie ovina, per aspetti relativi all'emoglobina e al *cluster* genetico delle lattoproteine visti in funzione dell'allevamento e delle relative problematiche nel contesto zootecnico del Meridione. Le memorie scientifiche presentate hanno sempre trovato una collocazione editoriale di rilievo a dimostrazione delle capacità di indagine scientifica della Candidata. Ampia e articolata è l'attività didattica tutta svolta in aderenza alle discipline del settore. Di rilievo anche è il coinvolgimento in posizioni di responsabilità accademica della Candidata. Dall'esame complessivo della documentazione presentata si evince la piena maturità della Candidata ad acquisire la posizione accademica cui aspira.

Prof. Donato Matassino

Giudizio

L'attività di ricerca, desumibile dalle 20 pubblicazioni allegate alla domanda di partecipazione, è quasi tutta pertinente; in particolare, essa interessa aspetti propri della genetica molecolare delle scienze zootecniche con un approccio di metodi innovativi e rigorosi. Dalla predetta attività si deduce la notevole capacità della candidata nell'affrontare le diverse problematiche genetiche con sicurezza e con una continua ideazione, anche originale. Ottima è la diffusione internazionale e nazionale dell'attività scientifica, anche su riviste di notevole impact factor. L'attività di ricerca è temporalmente continua. L'attività didattica svolta è degna del massimo apprezzamento ed è tutta pertinente al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Pertanto, si ritiene che la candidata è più che matura a coprire un posto di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Alessandro Nardone

Giudizio

Le pubblicazioni presentate ai fini concorsuali sono attinenti al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Le ricerche indagano con appropriate metodologie e rigorosa analisi critica aspetti di rilievo della resistenza genetica a malattie in popolazioni animali a limitata diffusione e i risultati delle ricerche hanno avuto collocazione parte su qualificate riviste a diffusione internazionale, parte su riviste nazionali. La candidata è stata più volte responsabile di UO di ricerca. L'attività didattica è stata intensa, prevalentemente espletata in corsi di insegnamento nelle discipline del Settore scientifico disciplinare. La candidata è più che matura per ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Giovanni Bittante

Giudizio

La produzione scientifica della candidata ha interessato settori di indagine in larga parte pertinenti alle tematiche del Settore scientifico disciplinare AGR/17. Le ricerche sono in genere condotte con rigore metodologico e proprietà di impostazione scientifica ed evidenziano la capacità critica e la personalità scientifica di Elisa Pieragostini. Le ricerche più rilevanti sono quelle che coniugano le conoscenze tipiche delle materie di base con le esigenze applicative al settore zootecnico, tipiche del Settore scientifico disciplinare AGR/17. I risultati di tali ricerche hanno spesso avuto collocazione su qualificate riviste internazionali caratterizzate da un elevato *impact factor*. La candidata è stata responsabile di alcune UO di ricerca. L'attività didattica è stata intensa, in prevalenza espletata su materie del Settore scientifico disciplinare AGR/17. La candidata appare pertanto meritevole di ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

GIUDIZIO COLLEGIALE:

La Candidata ha svolto una attività scientifica con apporti qualificati, rivolta essenzialmente alla genetica delle emoglobine, al polimorfismo delle caseine e alla resistenza genetica a malattie, campi nei quali dà contributi significativi di nuova conoscenza. I lavori presentati per la prova concorsuale hanno trovato diffusione su riviste internazionali di elevata reputazione. La Candidata è in grado di contribuire all'avanzamento delle conoscenze del settore scientifico-disciplinare AGR/17. L'attività didattica, nella quale ha svolto anche funzioni di coordinamento, è stata intensa e ampiamente coerente col settore scientifico disciplinare oggetto della presente valutazione comparativa. La Commissione ritiene la Candidata pienamente matura per ricoprire il ruolo di professore universitario di prima fascia cui aspira.

CANDIDATO: FABIO PILLA

- ? Nato a Bologna nel 1962.
- ? Laureato in Scienze Agrarie nel 1987.
- ? Professore Associato nel s.s.d. AGR/17
- ? Ha svolto attività didattica in ambito universitario nazionale, dal 1992 ad oggi nel settore AGR/17 e settori affini.
- ? Ha prestato servizio presso l'Università del Molise, come ricercatore dal 1992 al 1999 e successivamente come professore associato.
- ? Ha svolto attività di ricerca presso soggetti pubblici italiani e stranieri (INRA).
- ? Ha fruito di una borsa di studio di dottorato di ricerca in Italia e ha conseguito il titolo di Dottore di Ricerca. Ha trascorso alcuni periodi di soggiorno all'estero sviluppando ricerche congruenti con il s.s.d. AGR/17.
- ? Ha avuto responsabilità organizzative e di coordinamento di gruppi di ricerca nazionali.
- ? Ha avuto ed ha tuttora responsabilità di coordinamento in iniziative in campo scientifico nazionale.
- ? Autore di 91 pubblicazioni di cui 20 presentate ai fini del presente concorso.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

Prof. Pierlorenzo Secchiari

Giudizio

Il Candidato ha una formazione scientifica di solida impostazione zootecnica ricca di esperienze in Italia e all'estero e finalizzata al miglioramento genetico animale sia come metodi quantitativi, sia, in prevalenza, con l'utilizzazione delle metodologie della genetica molecolare. La sua attività didattica è coerente con i contenuti del s.s.d. AGR/17. La sua attività di ricerca è ben inserita nelle più attuali problematiche di miglioramento genetico e, complessivamente, molto buona, con apprezzamenti omogenei e positivi da parte degli indicatori editoriali specificamente zootecnici. Pertanto la sua operosità attesta oggettivamente una personalità scientifica ben definita e di rilevante valore nell'ambito del s.s.d. AGR/17 in cui merita un giudizio positivo di idoneità a ricoprire un posto di professore ordinario.

Prof. Giulio Pagnacco

Giudizio

Il Candidato presenta un curriculum didattico e scientifico perfettamente congruente con le discipline del settore a concorso. Le tematiche di ricerca si sono da subito orientate verso gli argomenti della genetica molecolare esplorati sia con ampia capacità metodologica (acquisita anche frequentando prestigiose istituzioni nazionali ed estere) che con attenzione alle possibili applicazioni pratiche alle problematiche del miglioramento genetico degli animali domestici. La qualificazione editoriale dei lavori è, inoltre, di primaria qualità. Il Candidato mostra anche di saper coordinare e promuovere iniziative scientifiche con grande capacità e visioni d'insieme delle problematiche oggi più rilevanti. Per queste ragioni, vista anche la qualificata e pertinente esperienza didattica del Candidato, è da ritenere che egli vada considerato pienamente idoneo ad accedere alla posizione accademica cui aspira.

Prof. Donato Matassino

Giudizio

L'attività di ricerca, desumibile dalle 20 pubblicazioni allegare alla domanda di partecipazione, è tutta pertinente; essa, principalmente, è rivolta allo studio di: polimorfismo genetico delle proteine del latte nella specie caprina e in quella ovina; individuazione di marcatori genetici in bovini da carne; stima del valore genetico di riproduttori in bovini da carne; modelli di impiego di marcatori genetici nella selezione genetica assistita dal molecolare; stima del livello di variabilità genetica con l'uso di marcatori microsatellitari in una popolazione equina autoctona. I risultati conseguiti evidenziano chiaramente sia il notevole livello scientifico e originale raggiunto, sia la forte personalità di ricercatore rigoroso e dotato di ideazione innovativa e versatile. Ottima è la diffusione internazionale e nazionale dell'attività scientifica, specialmente su riviste anche di notevole *impact factor*. L'attività didattica, più che apprezzabile, risulta svolta in discipline tutte afferenti al Settore scientifico disciplinare AGR/17. Pertanto, si ritiene che il prof. Fabio Pilla sia pienamente idoneo a coprire il ruolo di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Alessandro Nardone

Giudizio

Presenta 20 pubblicazioni riferibili totalmente al Settore scientifico disciplinare AGR/17, la maggior parte delle quali, di particolare interesse, rivolte allo studio delle proteine del latte in specie di interesse zootecnico. Tale argomento è affrontato sotto diversi approcci metodologici, alcuni dei quali, particolarmente innovativi: dalle tecniche di accertamento molecolare dei polimorfismi, all'effetto delle varianti alleliche sulle produzioni, dall'evoluzione al

possibile impiego di particolari varianti per la produzione di alimenti a bassa allergenicità. Altri lavori hanno riguardato la genetica di popolazione attraverso marcatori molecolari. Molti lavori hanno collocazione in diverse riviste ad elevata circolazione internazionale. È responsabile di diverse U.O. di ricerca. Intensa l'attività didattica dall'AA 1995/96 in discipline ricomprese nel Settore scientifico disciplinare AGR/17. Il Candidato è pienamente idoneo a ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

Prof. Giovanni Bittante

Giudizio

Le 20 pubblicazioni presentate ai fini della valutazione comparativa sono tutte riferibili al s.s.d AGR/17. Caratterizzano la produzione scientifica di Fabio Pilla le numerose ricerche condotte sull'impiego di tecnologie, spesso avanzate e originali, tipiche della genetica molecolare al fine di contribuire alla caratterizzazione, alla salvaguardia e alla valorizzazione delle popolazioni di interesse zootecnico. Tali ricerche testimoniano la piena maturazione scientifica del Candidato, la sua capacità critica e la sua spiccata personalità. Molti dei lavori presentati hanno collocazione in riviste scientifiche internazionali del settore ad elevato impact factor. Fabio Pilla è responsabile di diverse U.O. di ricerca. L'attività didattica è risultata intensa e continua negli ultimi anni ed ha interessato materie comprese nel Settore scientifico disciplinare AGR/17. Il Candidato è pertanto pienamente idoneo di ricoprire la posizione di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.

GIUDIZIO COLLEGALE:

L'attività scientifica del Candidato evidenzia una solida impostazione finalizzata al miglioramento genetico degli animali in produzione zootecnica. I risultati conseguiti sono il frutto del raggiungimento di un notevole livello scientifico sulla base di una elaborazione concettuale rigorosa, logica, sequenziale, originale, versatile e innovativa nella sua ideazione. I lavori presentati hanno il pregio di una ampia diffusione internazionale. Il Candidato ha svolto una continuativa e apprezzabile attività didattica congruente con il Settore scientifico disciplinare AGR/17. Dall'insieme degli elementi emersi, la Commissione ritiene il Candidato completamente idoneo a ricoprire un posto di professore universitario di prima fascia nel Settore scientifico disciplinare AGR/17.